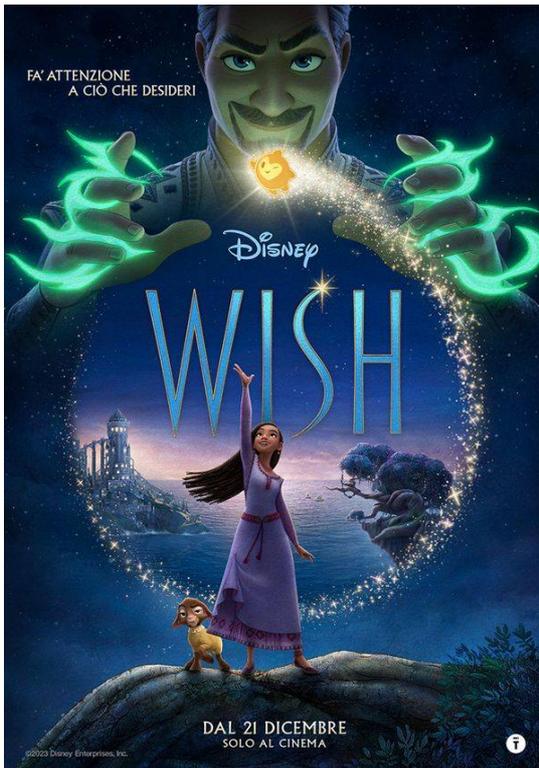


Wish - A Natale esprimete il desiderio

martedì, 19 dicembre 2023



di *Alessandra D'Annibale*

I sogni son desideri, chiusi in fondo al cuor... Per ben 100 anni Disney ci ha fatto sognare e con i suoi film abbiamo sempre sperato e creduto nei nostri sogni. Con *Wish* per la prima volta accanto al sogno, si presenta l'ombra oscura di colui che dovrebbe realizzare i sogni ma che nella realtà fa di tutti per tenerli sotto chiave. E proprio attorno ai sogni ruota la trama del film, confezionato brillantemente tra la tradizione e la modernità per sbancare il botteghino natalizio inneggiando alla forza femminile.

Nel magico e medioevale regno di Rosas (un'isola incastonata dal Mediterraneo), l'adolescente Asha, orfana di padre, sogna di diventare assistente del magnetico Re Magnifico. Ammessa nelle stanze regali del castello, scopre, però, la perfidia del sovrano che ha ammassato i sogni dei sudditi (nonno e madre di Asha compresi) nella volta del soffitto, impendendo loro di realizzarli, quindi di realizzarsi.

Tra la rabbia e l'amarezza divisa con il fido capretto Valentino (Amadeus gli presta la voce) l'eroina s'imbatte nei poteri di una stella, Star: uno scrigno di energia cosmica accorso in suo aiuto, l'oggetto magico con cui la ragazza può sfidare il Re per ridare dignità e libertà agli abitanti del regno.

Ritroviamo i consueti inserti musicali e la patina retrò dell'animazione in bilico tra fondali disegnati a mano, animazione 2D che ci rimandano a *Biancaneve*, *Bambi*, senza dimenticare *Cenerentola*, *La bella e le Bestia*, *Pinocchio* e *Peter Pan* che si concede pure un cameo sul finale. La tecnica

usata, che lavora sulla fusione di animazione tradizionale e CGI, risale al 2012 con il magnifico corto *Paperman*. I Walt Disney Animation Studios stanno sviluppando tecniche di tipo diverso, che sembrano puntare più alla *sovrapposizione* che lo sfruttamento fianco a fianco, alla coesistenza, di stili diversi.

Tuttavia è l'inclinazione di genere della sceneggiatura a incuriosire per le sue intenzioni atualizzanti e politiche.

Asha, infatti, è l'anti principessa, è colei che vuole essere indipendente a discapito di tutto e tutti. Perché Asha è l'eroina che salva un popolo vessato da un potere oppressivo, secolare che controlla i propri sogni affinché non vengano mai realizzati.

Un film che fa riflettere, nonostante l'attenzione, nel corso della narrazione, si sposta sulla forza femminile. I personaggi sono tutti ben delineati anche se Asha è quello più affascinante rispetto a Re Magnifico. La morale del film è che nessuno può scegliere per noi quali sogni siano da realizzare e quali no, anche quando prova a proteggerci da una possibile delusione, pensando che la paura di non realizzarli possa trasformarsi in una profonda angoscia. *Wish*, il nuovo film Disney in uscita il 21 dicembre, ci insegna tutto questo, con una storia semplice che va oltre la mera fantasia, riuscendo a render concreto tutto ciò che sembra impossibile.

